

Jesi Oggi

Periodico del COMUNE DI JESI - ANNO XXX n. 4/Dicembre 2023

Direttore responsabile: FRANCESCO CHERUBINI

Redazione: Piazza Indipendenza, 1 - Jesi - tel. 0731 538365 - mail: jesioggi@comune.jesi.an.it

Grafica e stampa: Pierrestampa - Roma

Registrato al Tribunale di Ancona (n. 27 del 14/12/93). Fondato nel 1972

Jesi Oggi è realizzato con font ad alta leggibilità



COMITATI DI QUARTIERE
AL VOTO! Domenica 28 gennaio 2024

L'editoriale

Il sindaco Lorenzo Fiordelmondo
sindaco@comune.jesi.an.it



Da gennaio ad oggi sono 40 le donne, per lo più italiane, che si sono rivolte allo Sportello anti violenza di Jesi intraprendendo un percorso ex novo. Numeri che nel momento in cui questo giornale è andato in stampa sono già aumentati. Un trend in linea con il 2022 quando erano state 52 coloro

che si erano rivolte allo sportello per la prima volta, che si uniscono a quelle che avevano già avviato un percorso.

Voglio tornare all'anno in corso: sono state 6 le donne messe in protezione nel 2023 e sempre quest'anno le volontarie della struttura jesina hanno constatato come si sia abbassata l'età di coloro che si rivolgono allo sportello: sono giovani donne che dimostrano di riconoscere i segnali di una relazione violenta. Ma è anche la dimostrazione che la violenza di genere si è insediata tra i più giovani.

Ce lo ha confermato l'età di Giulia Cecchettin, 22 anni, uno degli ultimi femminicidi avvenuti in Italia: sul contrasto alla violenza di genere il nostro Paese è colpevolmente in ritardo. La violenza è un fenomeno strutturale, atavico, che si nutre di stereotipi culturali di cui tutti e tutte siamo intrisi e che portano a dinamiche col tempo normalizzate ma che dobbiamo assolutamente mettere in discussione.

Sono due anni, sin dal nostro insediamento, che come Amministrazione comunale abbiamo avviato iniziative volte a ripensare il linguaggio perché è da qui che occorre lavorare. Le parole sono importanti: non esiste alcun "mostro" né "troppo amore", neppure donne colpevoli di aver scatenato una reazione incontrollabile dell'uomo. Quello che invece esiste è un sistema sociale in cui gli uomini ritengono la donna di loro proprietà: è la società patriarcale che considera la donna come un oggetto, che se vittima di violenza la giustifica con "Te la sei cercata", "Come eri vestita", "Hai bevuto troppo", che se ammazzata è perché "La amava troppo", che se ottiene riconoscimenti in ambito lavorativo chiede "Come farai con la famiglia?".

Iniziamo a chiederci che uso facciamo ogni giorno delle parole, iniziamo a usarle assumendocene la responsabilità. Il campanello di Casa delle Donne di Jesi è tornato a funzionare: se voi stesse, un'amica, una parente ne ha bisogno non esitate a telefonare al 366 481 83 66, o al 1522 numero gratuito e attivo 24 h su 24 che accoglie con operatrici specializzate le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking.

Mense scolastiche Jesi al top

Jesi si conferma per l'ottavo anno consecutivo tra le migliori mense scolastiche italiane, guadagnando il quarto posto nella classifica 2022-23 redatta da Foodinsider, l'Osservatorio istituito per promuovere e rendere visibili quei modelli di mensa virtuosi. Davanti a Jesi, nell'ordine Fano, Cremona e Parma.

"In un anno in cui il rapporto segnala la tendenza a livello nazionale dei gestori a compensare l'incremento dei costi con una minore qualità delle derrate - ha sottolineato Gianluigi Paoletti, amministratore unico di Jesiservizi, società che gestisce la refezione scolastica - la proposta jesina si è distinta per l'impegno volto a preservare l'alta qualità dei cibi, biologici per la quasi totalità, dando continuità a un percorso potenziato all'inizio del 2022 con l'acquisizione del Centro cottura centralizzato".

Riconoscimento attribuito, oltre che per la qualità delle derrate, anche per la scelta operata da Jesiservizi, d'intesa con la Commissione Mensa, di attribuire al pasto di mezzogiorno - pari a una produzione giornaliera di 1.500/1.600 pasti - una valenza non solo nutritiva, ma anche di educazione dei bambini a una sana alimentazione.



Notizie in breve

NASCE LO "SPAZIO DEL RJUSO"

Un centro logistico dove stoccare mobili, elettrodomestici, elementi di arredo della casa che non si utilizzano più e che i cittadini intendono donare perché possano tornare utili a famiglie meno abbienti. È lo "Spazio del Rjuso" che nascerà accanto al Centro Ambiente del Boario di Viale Don Minzoni. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Centro Servizi Caritas, vede come partner il Comune di Jesi, il Circolo Azzaruolo di Legambiente, la Fondazione Michele Scarponi, JesiClean e la collaborazione di Orto del Sorriso e del Comitato di Jesi della Croce Rossa. Si avvale di un contributo di Cariverona per ristrutturare i locali e attivare il servizio.

QUELLA PANCHINA BIANCA

In occasione della Giornata in memoria delle vittime della strada, i giovani della Croce Rossa, la Fondazione Michele Scarponi e la Fiab - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, in collaborazione con il Comune, hanno inaugurato una panchina bianca in Piazza Bramante. "Bianca come il colore delle ghost bike, le biciclette fantasma, perché i ciclisti sulla strada a volte sono invisibili agli occhi degli automobilisti" ha spiegato Marco Scarponi, fratello dell'indimenticato campione del ciclismo, morto in un incidente stradale.



CIMITERO, SI ASSEGNANO 32 NUOVI LOCULI

Entro il 5 gennaio 2024 possono essere presentate le domande di assegnazione in concessione di 32 loculi attualmente in fase di realizzazione all'interno del colombario situato all'ingresso del Cimitero comunale maggiore. Possono presentare domanda i cittadini residenti nel Comune di Jesi, i cittadini nati nel Comune di Jesi, pur se residenti altrove, i cittadini nati e residenti altrove, il cui coniuge, figlio, genitore, fratello o sorella sia sepolto nel Cimitero comunale di Via Friuli.

Nel sito internet del Comune e presso la portineria del Municipio i moduli per presentare la relativa domanda. Ai richiedenti potrà essere assegnata una sola concessione per ogni nucleo familiare e per non più di due loculi.

TRANSIZIONE URBANA E DIGITALE: JESI NELLA RETE CIVICA NAZIONALE

Jesi presente al "Forum per le Transizioni Giuste", la due giorni bolognese, fabbrica di idee e occasione di scambi per condividere problematiche comuni e buone pratiche per una transizione giusta, inclusiva e sostenibile. Presenti amministratori (per la nostra città l'assessora Valeria Melappioni), associazioni, imprese, attivisti che hanno affrontato cinque temi: innovazione urbana, transizione digitale ed ecologica, lavoro, salute. Una rete civica nazionale che, a partire dai contesti locali, ha come obiettivo quello di mettere in contatto chi idea e realizza progetti e politiche innovative, volti a perseguire transizioni giuste e nuovi modelli di sviluppo, inclusivi e sostenibili.



ISCRIVITI
al canale Whatsapp
del Comune di Jesi

ISCRIVITI
Invia un messaggio al n. 335 7152219
e segui le istruzioni oppure inquadra
il QR Code



INFORMAZIONI
SEGNALAZIONI

Attiva le notifiche e ricevi avvisi su allerte e lavori in città

SEGNALA IL PROBLEMA
LAVOREREMO LA TUA RICHIESTA
SARAI INFORMATO QUANDO SARÀ RISOLTA

Scarica l'app **Municipium**
o collegati al sito segnalazioni.comune.jesi.an.it

LA BELLEZZA CHE CURA | VIA DELLA FIGURETTA



Nell'ambito della mostra "La bellezza che cura" in svolgimento a Palazzo Pianetti, l'architetto colombiano Giancarlo Mazzanti, firma dell'architettura mondiale e di origini jesine, ha coinvolto i ragazzi delle classi quinte delle scuole superiori della città a ripensare in maniera collettiva alcune zone strategiche da riqualificare, come quella dell'ex ospedale. Stimolati dalla visione di una architettura dal valore sociale, capace di incidere sulla quotidianità e sulla vita delle persone, come è appunto quella che ispira l'opera di Mazzanti, i ragazzi hanno illustrato i risultati del loro lavoro in un workshop che ne è seguito con la cittadinanza.

Più sicura Via della Figuretta, nel tratto compreso tra Via Ancona e Via Ghislieri. Vengono introdotti il limite di velocità a 30 km/h, il divieto di transito con direzione Via Ancona - Via Ghislieri a tutti i veicoli (eccetto quelli di residenti e domiciliati, nonché i velocipedi); il divieto di transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate. Installato anche un dosso per la velocità.

Una decisione, questa, assunta in considerazione del fatto che tale strada, utilizzata come scorciatoia presenta una ridotta larghezza e un flusso veicolare non adeguato alle sue caratteristiche.

Si riqualificano le rotatorie

Tre sono lungo l'Asse sud, più quella di Viale M.L. King: stanziati 190 mila euro per manutenzioni straordinarie



Segnaletica stradale maggiormente curata

Il rifacimento della segnaletica orizzontale non sarà più occasionale, ma strutturato in un accordo quadro che permette di attuare, nel tempo, la manutenzione in maniera uniforme, continuativa e programmata. L'accordo quadro è lo strumento amministrativo scelto dal Comune che permette di individuare preventivamente un operatore a cui rivolgersi per l'intera durata dell'accordo stesso, con conseguente risparmio di tempi e costi.

Le significative risorse messe in campo dall'Amministrazione comunale - pari a 100 mila euro - costituiscono l'importo entro il quale vi si potrà far ricorso senza necessità di ulteriori procedure di gara. Con tali fondi, sono garantiti interventi anche per la sostituzione o l'integrazione della segnaletica verticale e per la manutenzione su tombini, caditoie e fossi laterali.

Gli interventi, avviati a novembre, stanno interessando un po' tutto il territorio, con precedenza data agli attraversamenti pedonali rialzati.

Nella sua prima fase, sono stati effettuati nelle strade a maggiore scorrimento: si tratta di una primissima parte di lavori che non si limitano a una semplice manutenzione, ma che puntano a migliorare le condizioni di sicurezza per pedoni e utenti deboli della strada.

Sempre a proposito di segnaletica, sono in programma altri due attraversamenti pedonali rialzati in Via Setificio e Viale del Lavoro, frutto di una collaborazione tra la Regione Marche, grazie a un emendamento di bilancio della consigliera Lindita Elezi, e gli uffici del Comune di Jesi. Nello specifico si tratta di due attraversamenti pedonali che saranno resi più sicuri e senza barriere architettoniche per un importo totale di 15 mila euro. In accordo con l'assessora ai Lavori Pubblici Valeria Melappioni, sono state individuate le aree di Via Setificio e Viale del Lavoro dove insistono le scuole e pertanto l'intervento di messa in sicurezza risultava particolarmente urgente.

Dando seguito agli impegni assunti con il piano delle opere pubbliche, la Giunta comunale ha approvato i progetti di manutenzione straordinaria di quattro rotatorie di particolare rilevanza nella viabilità cittadina e con criticità estese. Tre sono distribuite lungo l'Asse sud, e precisamente quella tra Via Ricci, Viale XXIV Maggio e Viale Don Minzoni (in prossimità del sottopasso ferroviario), quelle tra Via Pasquinelli e Viale Don Minzoni e quella tra la stessa Via Pasquinelli e Via Bocconi. La quarta è la rotatoria dalla parte opposta della città, quella che convoglia Viale Verdi, Viale Papa Giovanni XXIII e Viale M.L. King.

L'investimento complessivo sarà di 190 mila euro, risorse che in sede di variazione di bilancio il Consiglio comunale aveva approvato su indicazione della Giunta. Le stesse erano state reperite tra avanzo di amministrazione dell'annualità 2022 e da introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, proprio con l'obiettivo di incrementare i fondi da destinare ad alcuni interventi di manutenzione di strade e marciapiedi considerati prioritari, che sono così passati da 600 mila a 990 mila euro.

I lavori, che prenderanno il via con il mese di gennaio, non appena completate le procedure di appalto, consistono tecnicamente nel rifacimento sia del sottofondo stradale per garantire maggiore tenuta, soprattutto per il passaggio dei mezzi pesanti, sia nella nuova asfaltatura.



VIA AI LAVORI DEL POLO DELL'INFANZIA

Era il Centro Radio Trasmittente (Crt) del vecchio aeroporto di Jesi. Andato in disuso nella prima metà del secolo scorso e lasciato in stato di abbandono, era stato trasferito dal Demanio al Comune di Jesi oltre 20 anni fa. Oggi finalmente l'edificio di Via del Verziere, ormai ridotto a rudere, è stato demolito e le macerie rimosse. Al suo posto nascerà un Polo scolastico per l'infanzia 0-6 anni. La consegna del cantiere alla ditta aggiudicataria dell'appalto è avvenuta a fine novembre. I lavori dovranno essere completati entro il 2026. Il nuovo edificio ospiterà una scuola materna per 75 alunni e un asilo per 60 bambini. L'intervento è finanziato con circa 2,7 milioni di euro derivanti dai fondi del Pnrr.

Il parco attorno sarà in parte utilizzato come area di pertinenza del Polo dell'infanzia e pertanto adeguatamente sistemato nel corso dei lavori per assolvere al meglio a tale funzione.

PARCHEGGIO E AREA VERDE DI VIA GARIBALDI, CI SIAMO

Il ponte dell'Immacolata è la data di apertura del nuovo parcheggio all'angolo tra Via Garibaldi e Via dei Mille. Venti i posti auto a disposizione, con l'aggiunta di punti sosta per moto e bici. A seguire, una stazione di ricarica per le auto elettriche e uno spazio verde attrezzato. Il tutto con un per-

corso pedonale che, da Via dei Mille, raggiunge gli edifici del lato opposto di Viale del Lavoro. Un intervento che non si è limitato a creare solo una semplice area di sosta, ma uno spazio pubblico riqualificato, messo a sistema per migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano.

Via del Burrone, vasche contro gli allagamenti

Viva Servizi ha presentato in Comune il progetto delle vasche di prima pioggia volto a fronteggiare l'annosa questione degli allagamenti che si verificano nell'area che comprende Via del Burrone e arriva fino a Via Roma. L'intervento, previsto per il prossimo anno, prevede un investimento di 620 mila euro a carico di Viva Servizi, con una compartecipazione del Comune di Jesi che si occuperà della realizzazione delle fognature delle acque bianche lungo Via del Burrone per 200 mila euro. "La messa in sicurezza del territorio - ha ricordato il sindaco Lorenzo Fiordelmondo - è azione prioritaria per l'Amministrazione e il positivo confronto avviato in questo primo anno di insediamento con Viva Servizi ci consente, come in questo caso, di ottenere risultati positivi per la nostra comunità".

Dieci parchi intitolati a figure femminili

Dieci parchi intitolati a figure femminili scelte dagli alunni delle superiori a cui l'Amministrazione ha proposto l'iniziativa. Ecco i nomi. L'IIS Cuppari: l'area verde di Viale M.L. King a Nilde Iotti, politica e partigiana, e quella di Via Fileni a Lidia Poët, avvocatessa; l'IIS Galilei: l'area verde di Via Gobetti alla fisica Lise Meitner e quella di Via Diaschi a Enrica Calabresi, zoologa e docente; il Liceo Artistico Mannucci: l'area verde in zona Vallato alla pittrice Berthe Morisot e alle sorelle scrittrici Bron-të l'area di Via Musone Casali Santa; il Liceo Classico: l'area verde adiacente alla bocciola per Frida Kahlo, pittrice, e quella dell'Erbarella a Artemisia Gentileschi, pittrice; il Liceo Scientifico: Hannah Arendt, politologa, filosofa e storica per il parco di Via Leonardi e la fisica Mileva Maric per Via Rosini.

Primi interventi alla casa di riposo

Presso la casa di riposo "Vittorio Emanuele II" hanno preso il via alcuni lavori di manutenzione straordinaria. L'intervento - per 85 mila euro - prevede la sistemazione della copertura della centrale termica a servizio della casa di riposo, il risanamento di una porzione del tetto della struttura principale per rafforzare le travi ammalorate con conseguenti infiltrazioni di acqua piovana, la realizzazione di nuove porte nei locali adibiti a servizi.

Il cantiere è stato organizzato in maniera tale da non creare disagio agli ospiti né ostacolo alle attività del personale.

Sono lavori propedeutici all'intervento complessivo di ristrutturazione dell'edificio, la cui gara, per il primo stralcio, prenderà il via entro l'anno.

JESI CARDIO-PROTETTA | TESORJ DI JESI

Oltre 100 tra insegnanti e personale Ata dei quattro Istituti comprensivi di Jesi sono stati coinvolti nei corsi di manovre di rianimazione cardio-polmonare con l'abilitazione all'uso del defibrillatore. L'iniziativa, promossa dal Comune - e organizzata dall'associazione SAVEyourLIFE con la collaborazione della Cometech - ha permesso ai partecipanti di acquisire tecniche che consentiranno l'utilizzo dei defibrillatori in maniera corretta in caso di arresto cardiaco improvviso. Tutti i 32 edifici che ospitano le scuole cittadine sono dotati di defibrillatori, così come le palestre e gli altri impianti sportivi. Nel territorio di Jesi sono circa una settantina i defibrillatori presenti.

La pietra altimetrica di Via Pergolesi (già Via degli Orefici) è stata cinta con una sorta di "collana" in bronzo dallo scultore Massimo Ippoliti (sostenuta dal mecenate jesino Alberto Giacani) sia per identificare meglio il punto più alto della città, sia per celebrare l'arte orafa di Jesi. Un'arte che affonda le proprie radici in un antico passato e che oggi resta viva grazie a diversi artigiani orafi e al Liceo Artistico "Mannucci" che ha, tra le proprie specializzazioni, anche un corso di oreficeria. A Palazzo Pianetti fino al 7 gennaio la mostra dedicata alla riscoperta dell'arte orafa jesina.



Comitati di quartiere, si vota

Il 28 gennaio 2024 le elezioni per scegliere i consigli direttivi

Si svolgeranno il 28 gennaio 2024 le elezioni dei consigli direttivi dei Comitati di Quartiere della città di Jesi, i nuovi organismi istituiti dal Consiglio comunale per rappresentare le esigenze e le istanze della zona territoriale di competenza. Definite le sedi dei 10 seggi (uno per ciascun quartiere) e fissata la data del 29 dicembre per presentare le candidature. Le elezioni, come previsto dall'apposito Regolamento, si svolgono sulla base di una lista unica per ogni Quartiere, for-

mata per autocandidature, da presentare sugli appositi moduli predisposti dal servizio comunale.

I consigli direttivi saranno guidati da un presidente che sarà colui o colei che avrà ottenuto nelle votazioni il maggior numero di preferenze. Durano in carica 5 anni e i componenti sono rieleggibili per due mandati consecutivi. I consigli direttivi rispondono all'Assemblea, composta da tutti i residenti del quartiere, che ha funzioni di indirizzo, è punto di

riferimento e di incontri dei cittadini, spazio di relazione, di protagonismo collaborativo. Viene convocata almeno due volte l'anno.

Con la costituzione dei Comitati di Quartiere si intende rendere più diretta la rappresentazione dei bisogni e delle proposte delle cittadine e dei cittadini in merito a prospettive, criticità e bisogni, favorendo una rete con associazioni, organizzazioni di volontariato e altri partner sociali, sportivi e culturali, coinvolgendo il maggior numero di residenti, di culture e generazioni differenti, di persone e realtà che per distanza linguistica e culturale o condizioni socioeconomiche di maggiore vulnerabilità, rischiano spesso di restare escluse o estranee ai processi partecipativi.



I Comitati di Quartiere hanno funzioni consultive (attraverso il consiglio direttivo possono essere preventivamente informati e consultati ogni qualvolta l'Amministrazione debba adottare atti e provvedimenti rilevanti, aventi incidenza sul quartiere), propositive (di stimolo alla partecipazione attiva all'interno del quartiere e verso l'Amministrazione comunale) e funzioni autonome (organizzare iniziative, eventi, ecc.).



DOVE SI VOTA

Comitato di Quartiere	Sede del seggio
Centro storico	Cantinone, Via San Marino
Via Roma	Centro sociale "Anacleto Stronati", Via Roma
Prato	Centro sociale "Aldo Morganti", Via Antonio Colocci
San Giuseppe	Ex Centro sociale, Via Tessitori
Smia - Zona Industriale	Locali adiacenti alla chiesa del Sacro Cuore, Via Coppetella
Erbarella - San Pietro Martire	Bocciodromo, Via Ravagli
San Francesco	Ex Circoscrizione, Via San Francesco
Coppi - Giardini	Ex Circoscrizione, Largo Allende
Paradiso	Centro Sociale "Colle Paradiso", Via Pietro Nenni
Minonna	Ufficio Comunale di Prossimità, Via Minonna

COME CANDIDARSI

Potranno presentare la propria candidatura i/le residenti del Quartiere che abbiano **compiuto i 18 anni di età entro la data del 29 dicembre 2023**.

Le autocandidature dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Jesi, sito in Piazza Indipendenza 1, **non oltre le ore 12 di venerdì 29 dicembre 2023**, su apposito modulo scaricabile dal sito del Comune nonché disponibile presso la **Portineria della Residenza Municipale** in Piazza Indipendenza 1 e presso le sedi dei **Comitati di Quartiere**.

Le stesse dovranno essere corredate da fotocopia del documento di identità in corso di validità e, in via facoltativa, da un curriculum vitae.

Il Servizio Comunale preposto verificherà la candidabilità, l'eleggibilità e la compatibilità delle candidature e renderà ufficiali le liste con affissioni nei principali luoghi pubblici e sul sito web del Comune.

CHI PUÒ VOTARE

Sono chiamati al voto i/le residenti del Quartiere che **risulteranno iscritti all'Anagrafe entro la data del 29 dicembre 2023 e che avranno compiuto il sedicesimo anno di età alla data del 28 gennaio 2024**. Sarà possibile votare soltanto nel Quartiere di residenza. Le elezioni si svolgeranno sulla base di una lista unica per ogni Quartiere formata per autocandidature. La lista dovrà essere composta da almeno 18 candidati. Nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato da un numero di candidati inferiore a 6.

COME SI VOTA

Nella scheda elettorale, contenente i nomi dei candidati in ordine alfabetico, **sarà possibile esprimere massimo 2 preferenze nel rispetto della parità di genere**.

CHI SARÀ ELETTO

Risulteranno eletti i/le candidati/e che avranno ottenuto il maggior numero di voti.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 68 comma 4 del Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione in base al quale il/la candidato/a residente nei nuclei abitati sparsi di Castelrosino, Mazzangrugno, Santa Lucia, Piandelmedico, Tabano e Pantiere di Jesi che ha ottenuto più voti è automaticamente eletto quale componente del Consiglio Direttivo.

Al fine di conseguire una rappresentanza di genere equilibrata all'interno dei Consigli Direttivi, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi di candidati. Qualora, all'esito delle elezioni, non risulti rappresentato uno dei due generi per almeno un terzo dei componenti, vengono considerati eletti/e i rappresentanti del genere meno rappresentato che hanno ottenuto più voti.

COME FAR PARTE DEL SEGGIO ELETTORALE (PRESIDENTI, SEGRETARI E SCRUTATORI)

I seggi elettorali sono composti da un Presidente, due Scrutatori e un Segretario per ciascun Comitato di Quartiere, i quali provvedono al riconoscimento delle elettrici e degli elettori dietro presentazione di documento di riconoscimento e a redigere il registro dei votanti.

Possono candidarsi tutte le persone maggiorenni, **che non sono candidate** alle elezioni dei Consigli Direttivi dei Comitati di Quartiere, **entro lunedì 18 dicembre 2023 ore 12.00** su apposito modulo da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Jesi.

Le funzioni di Presidente, Scrutatori e Segretario nell'ambito del seggio elettorale sono svolte **a titolo gratuito**. Nel sito internet del Comune disponibili i moduli per fare domanda.

A QUALE COMITATO APPARTENGO

Con la delibera di Consiglio comunale del settembre scorso è stato approvato lo stradario che indica l'appartenenza di ogni via o piazza della città a ciascun Comitato.

Sul sito internet del Comune è possibile vedere lo stradario riferito a ciascuno dei dieci Comitati e dunque sapere con esattezza quale sarà il seggio corrispondente per esprimere il proprio esercizio di voto.

LA VOCE DEI GRUPPI CONSILIARI



Venerdì 17 novembre è stato un momento importante per Jesi e la sua tradizione democratica sempre dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori. È da tantissimo tempo che non si vedeva una manifestazione così partecipata da un elevatissimo numero di persone: non solo lavoratori, ma anche molti cittadini jesini che hanno solidarizzato con loro. Un segnale molto importante. Bene ha fatto il sindaco a essere al loro fianco anche in veste istituzionale per rappresentare questo forte sentimento presente nella nostra città, tanto più in questa situazione di grave sofferenza occupazionale.

Bene ha fatto il sindaco a essere al corteo e in piazza a sostegno delle sacrosante rivendicazioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Noi con i nostri simboli c'eravamo e abbiamo applaudito il discorso del sindaco in cui ha fatto sentire alle rappresentanze sindacali e alle lavoratrici e ai lavoratori la vicinanza sua e della città nei momenti come questo di mobilitazione per riaffermare il diritto al lavoro e a un futuro dignitoso. Riaffermare i propri diritti non è una scelta di parte, ma crediamo che debba essere di tutti e non capiamo chi ha voluto affermare la propria distanza.

La Costituzione italiana nel suo primo articolo dice che il nostro Paese è una repubblica democratica fondata sul lavoro e i sindacati devono essere a fianco dei lavoratori. Non ci stancheremo mai di dire che bene ha fatto il sindaco di Jesi.



La bellezza che cura è stato il titolo di una conferenza tenuta al Teatro Pergolesi dall'archistar Giancarlo Mazzanti e della relativa mostra a Palazzo Pianetti. La bellezza di un'architettura sociale, che grazie alla partecipazione delle persone diventa uno strumento di cambiamento. Così come la bellezza di un corteo e di una manifestazione che hanno riempito le strade della nostra città, dove lavoratori e lavoratrici hanno rivendicato il diritto allo sciopero, a un reddito che regga il peso dell'inflazione, a una tassazione progressiva, ad avere un Paese che investe nella sanità pubblica e nell'istruzione, come strumenti di emancipazione collettiva.

E noi, come Jesi in Comune, come sempre, c'eravamo. E la bellezza delle parole, quelle accoglienti, quelle giuste, quelle "altre" che è necessario imparare a pronunciare per diffondere la cultura del rispetto e dell'uguaglianza, soprattutto di genere. Proprio oggi, a pochi giorni dall'ennesimo femminicidio, che ci chiama tutt* a una responsabilità collettiva, alla necessità di riconoscere che la violenza degli uomini contro le donne è figlia del patriarcato nel quale siamo inzuppati*, come ha giustamente ricordato anche la vicepresidente della Casa delle Donne di Jesi, Caterina Fattori, alla quale abbiamo voluto dare voce con la prima puntata del nostro podcast *Storie in Comune*: uno spazio di resistenza in cui raccontiamo il nostro territorio, le sfide che ci accomunano, le questioni più importanti del nostro tempo, l'attualità politica locale e nazionale, per mettere in comune idee, esperienze e buone pratiche. Insomma, per non stare zitti*, ma per fare rumore!



Torniamo a parlare di animali. Partiamo comunicando che finalmente anche Jesi, tramite apposito bando, si è dotata di

un'oasi felina che sarà gestita dall'Associazione "4 baffi". Qui ogni cittadino potrà recarsi per adottare uno dei nostri gatti.

In questi mesi si sono susseguiti inoltre vari colloqui con i dottori veterinari dell'Azienda Sanitaria Territoriale per perfezionare il testo del regolamento sul benessere animale e, col nuovo anno, siamo certi che potrà entrare in vigore anche nella nostra città.

Contestualmente, ci stiamo organizzando con gli uffici comunali per la creazione di un vero e proprio sportello dedicato agli animali, che possa essere aperto al pubblico a cadenza settimanale o bimestrale. Servirà per raccogliere segnalazioni e quindi alleggerire il lavoro del nucleo specifico della Polizia Locale, ma soprattutto sarà possibile recarvi per richiedere uno dei nostri cani o gatti in adozione, prima ancora di passare per il rifugio canino o l'oasi felina.

Si sono moltiplicati gli interventi della Polizia Locale per verificare eventuali situazioni di maltrattamento e per garantire il benessere animale, soprattutto nei confronti dei cani. In ultimo comunichiamo che, a brevissimo, uscirà una manifestazione di interesse per la ricerca di sponsor che possano affiancare l'Amministrazione nella creazione di nuove aree cani, in special modo una in zona Via del Burrone, e nella gestione di quelle esistenti.



Il Movimento Repubblicani Europei è sempre molto attento ai fenomeni culturali della vita della nostra città. Il Festival Pergolesi Spontini ha messo in campo spettacoli di grande valore, rivolti a un pubblico molto più ampio di quello tipicamente cittadino.

Per quanto riguarda la Stagione Lirica, non ci sono stati solo spettacoli di opera, ma anche una bella mostra di sicuro interesse come quella di Manara. La trasferta istituzionale a Rodi per lo *Stabat Mater* pergolesiano con il contatto che è avvenuto tra queste due realtà è stata un'iniziativa di grande spessore, sia dal punto di vista culturale, sia, ci auguriamo, da quello turistico.

Da prendere in considerazione anche la valorizzazione del fenomeno tipicamente jesino delle filande il cui materiale non può andare disperso. Il lavoro nelle filande, tipicamente femminile, ha segnato nella nostra città un'emancipazione della donna impensabile in altre realtà territoriali. Spesso, infatti, quello della filandara era l'unico stipendio che entrava in famiglia e dava valore alla donna come lavoratrice, anche se il lavoro era durissimo e venivano adoperate anche minorenni. Creare un museo sarebbe quasi impossibile, ma una raccolta permanente di materiale documentario, fotografico, musicale, da rendere fruibile e visitabile, magari su prenotazione, a studiosi, scuole, singoli cittadini, affidandone la gestione a un'associazione o a un Comitato di Quartiere sarebbe auspicabile. Il materiale relativo alle filande potrebbe servire a far conoscere meglio alle nuove generazioni la storia della nostra città.



Siamo sul finire dell'anno. Un anno in cui questa Amministrazione ha dovuto far fronte a tante questioni lasciate a metà da parte della precedente Amministrazione: abbiamo finito il cantiere del cavalcavia di Viale della Vittoria, abbiamo aperto il cantiere per il rifacimento del ponte San Carlo sull'Esino, stiamo facendo un buon lavoro con discrete somme stanziare per tappare buche, ripristinare manti stradali deteriorati, fare passaggi pedonali rialzati per l'abbattimento delle barriere architettoniche e tanto altro.

Questo ciò che si vede, poi c'è tanto altro lavoro che viene svolto per la programmazione della Jesi che verrà: una cosa su tutte è la costituzione dei Comitati di Quartiere sul cui regolamento abbiamo lavorato molto e che vedranno la luce con le votazioni di fine gennaio 2024. Il nostro Comune si doterà quindi di questo organo di partecipazione il cui intento è quello di avvicinare il più possibile la cittadinanza all'Amministrazione lavorando in sinergia. Nonostante lo scollamento che c'è nel nostro Paese tra la società e le istituzioni in genere, questo Comune ha scommesso sui Comitati di Quartiere nell'auspicio della ricomposizione di una frattura che negli anni ha fatto perdere la fiducia verso l'Amministrazione. L'invito a tutti è quindi quello di partecipare attivamente candidandosi o facendo la propria parte andando a votare.

Il gruppo consiliare di Con Senso Civico, nella persona di Rudi Curzi e i suoi collaboratori, augura a tutta la cittadinanza Buone Feste.



In Consiglio comunale si è ormai consolidata una prassi assai timida, che testimonia l'immobilismo dell'Amministrazione Fiordelmondo. E lo dimostra l'esiguo numero di pratiche che vengono trattate in Consiglio. Evidentemente l'attività della Giunta comunale imprime all'azione di governo un ritmo molto blando, caratterizzato perlopiù da pratiche di natura ordinaria.

Per esempio, nel mese di novembre, che ha straordinariamente visto la convocazione di due Consigli comunali, sono state trattate poco più di quattro pratiche ordinarie (rinnovo della convenzione per il centro unico di committenza, una proposta formulata dall'Asp Ambito 9, una variazione di bilancio e l'acquisto dell'immobile di Via Tessitori). Già questo elenco così stringato fotografa bene l'inerzia politica dell'Amministrazione. Non si tratta solo di scarsa operatività, ma anche di solitudine delle idee poiché nemmeno la progettazione di nuove proposte per la città trova cittadinanza all'interno del dibattito politico.

Decisamente più preoccupante, invece, resta la gestione dei lavori con la mancata iscrizione di interrogazioni e mozioni regolarmente presentati in occasione del Consiglio comunale di novembre; a questo, inoltre, si aggiunge l'impossibilità di garantire la tutela delle minoranze in seno alle Commissioni consiliari, impedendo a quest'ultime, proprio come strumento di controllo, il raggiungimento di un terzo dei componenti, soglia necessaria per richiedere la convocazione di Commissioni. Le idee, dunque, sono davvero poche e confuse; in compenso, le esternazioni, anche fuori luogo e decisamente inopportune, abbondano tra i membri della Giunta.



La nostra attività di controllo e proposta procede nell'affrontare i temi caldi della nostra città, cercando di evidenziare i problemi e trovare soluzioni e risposte, sottolineando la carenza di iniziativa dell'Amministrazione attuale.

Abbiamo chiesto chiarimenti circa l'utilizzo del Palazzo Battaglia dove si trova l'IME (Istituto Marchigiano Enogastronomia) censo gratuitamente dal Comune, per evidenziare la necessità di un maggior utilizzo e apertura con eventi di rilevanza e attrazione anche turistica; altri chiarimenti e interventi li abbiamo chiesti sullo stato di abbandono della Fonte San Marco e del Lavatoio del Tornabrocco. Inoltre abbiamo proposto la creazione del Museo della Filanda, da tutti, a parole, condiviso, ma poi, incredibilmente, non votato dalla maggioranza!

La cittadinanza era invece molto interessata alla creazione di tale spazio museale che ricordava quando la nostra città, per la sua attività economica e serica, era denominata "Piccola Milano delle Marche".

Infine abbiamo presentato una interrogazione sulla vicenda "Stupor mundi" relativamente alla figura dell'imperatore Federico II, nato a Jesi ma valorizzato con un progetto che starebbe portando avanti un'altra città, stranamente. Attendiamo i dovuti chiarimenti!



A partire dalla costituzione del nuovo gruppo consiliare di Per Jesi, lo scorso settembre, l'attività dell'associazione civica si è sviluppata con fermento in un'ottica di costante ascolto, concretezza nell'azione istituzionale, studio delle tematiche più urgenti.

L'obiettivo di contribuire al compimento delle azioni programmatiche istituzionali e amministrative nel pieno rispetto dei meccanismi democratici viene realizzato tramite l'attività del gruppo consiliare di Per Jesi (Marasca, Sorana e Rossetti, attuale capogruppo), che assicura il contributo dell'opposizione nel prezioso ruolo di rappresentanza attraverso l'elaborazione di mozioni, interrogazioni, interpellanze.

Molti i temi affrontati: l'emergenza/urgenza 118 in seguito alla chiusura di Ponte San Carlo, nonché la richiesta (condivisa in maniera compatta con tutta l'opposizione) di un Consiglio comunale straordinario per fare il punto della situazione rispetto ai disagi creati; interrogazioni sullo stato di manutenzione dei cimiteri cittadini; sulle condizioni di dissesto di alcune vie cittadine - Via Agraria e Via della Figuretta - che mettono a repentaglio la sicurezza di automobilisti e residenti, oltre che creare disagi al traffico. Ancora, l'interrogazione sullo stato di abbandono del Mercato Pubblico e quella di prossima discussione sul progetto ex Giuseppine, per chiarire la futura destinazione d'uso e l'esatto utilizzo dei fondi.

L'associazione Per Jesi continuerà con costanza il suo impegno a favore dei cittadini, a favore di Jesi.



L'irragionevolezza e l'incapacità di contestualizzare l'esame critico della storia sono proprie di chi ne ha prospettiva parziale oppure, in via più semplice, si limita a coglierne pretestuosamente l'occasione per assemblare strategie politiche, del tutto aliene dall'attuale e stringente necessità di analizzare al meglio il fenomeno dei femminicidi. Ascriverne le responsabilità alla famiglia patriarcale, antico retaggio di una cultura passata, appare fuori luogo, nel tempo e nelle condizioni della società attuale, dove la figura dell'uomo, padre e padrone dell'andazzo domestico, unico produttore e manovratore delle sue sorti economiche, è ormai svanita irrimediabilmente, vuoi per esigenze socio-economiche, vuoi per il livello culturale della popolazione, che finalmente riconosce alla donna il giusto ruolo che ha raggiunto con sofferenze e sacrifici.

La popolazione maschile, per fortuna, ne è in gran parte consapevole e rispetta la compagna della vita come è giusto. Criminalizzare *tout court* il genere maschile, oltretutto per motivi di lotta politica, è ingiusto e fuorviante rispetto all'esigenza di porre mano a questo preoccupante fenomeno. Per quanto riguarda la necessità di impedire la continuità impressionante di certi crimini, oltre alle pubblicità soluzioni culturali e giudiziarie, tornare ai criteri educativi di un tempo, rivitalizzando i principi di empatia, rispetto e onore, potrebbe essere un buon inizio.

TEATRO PERGOLESI JESI

STAGIONE

2024

GENNAIO ————— MAGGIO

STEFANO MASSINI AMBRA ANGIOLINI
THEODOROS TERZOPOULOS
DONATELLA FINOCCHIARO MOTUS
SOTTERRANEO e tanti altri...

NUOVI ABBONAMENTI DA SABATO 2 DICEMBRE
BIGLIETTI DA SABATO 16 DICEMBRE



www.amatmarche.net

www.fondazionepergolesispontini.com

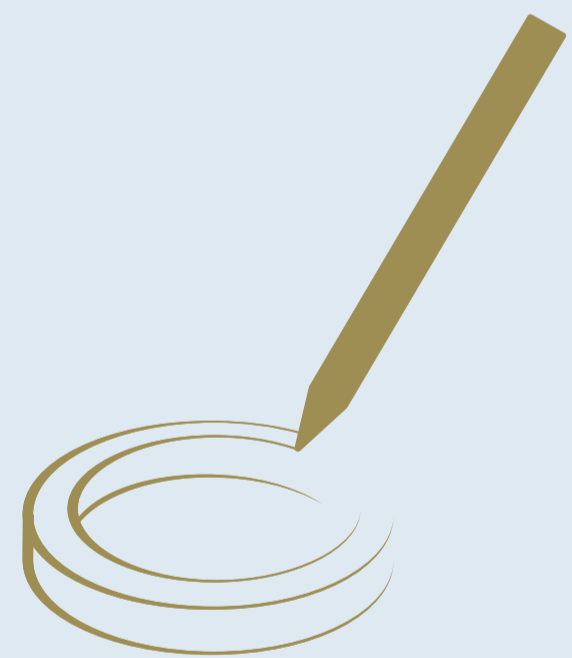


GIANCARLO MAZZANTI

LA BELLEZZA CHE CURA

JESI, MUSEI CIVICI DI
PALAZZO PIANETTI
09 NOV 2023 / 18 FEB 2024

gli Ori di Jesi



exempla

rassegna d'arte orafa

Palazzo Pianetti
Jesi 2 dicembre - 7 gennaio 2024

i maestri orafi:

Laura Bianchelli
Gianfranco Catalani
Marco Cinti
Catia Coacci
Fabrizio Gentili
Cristiana Ippoliti

Maria Marchegiani
Simone Merli
Gian Luca Romanu
Sandro Seghetta
Giorgio Tittarelli
Massimo Vecci
Luca Zamponi

gli allievi:

Myriam Affan, Gianmarco Bolletta,
Angelica Brunori, Luca Cerioni,
Anastasia Graziosi, Margherita Liuti,
Maria Marchegiani, Giorgia Montanari,
Mattia Ettore Murer, Rebecca Regina,
Laura Reilly, Federico Severini

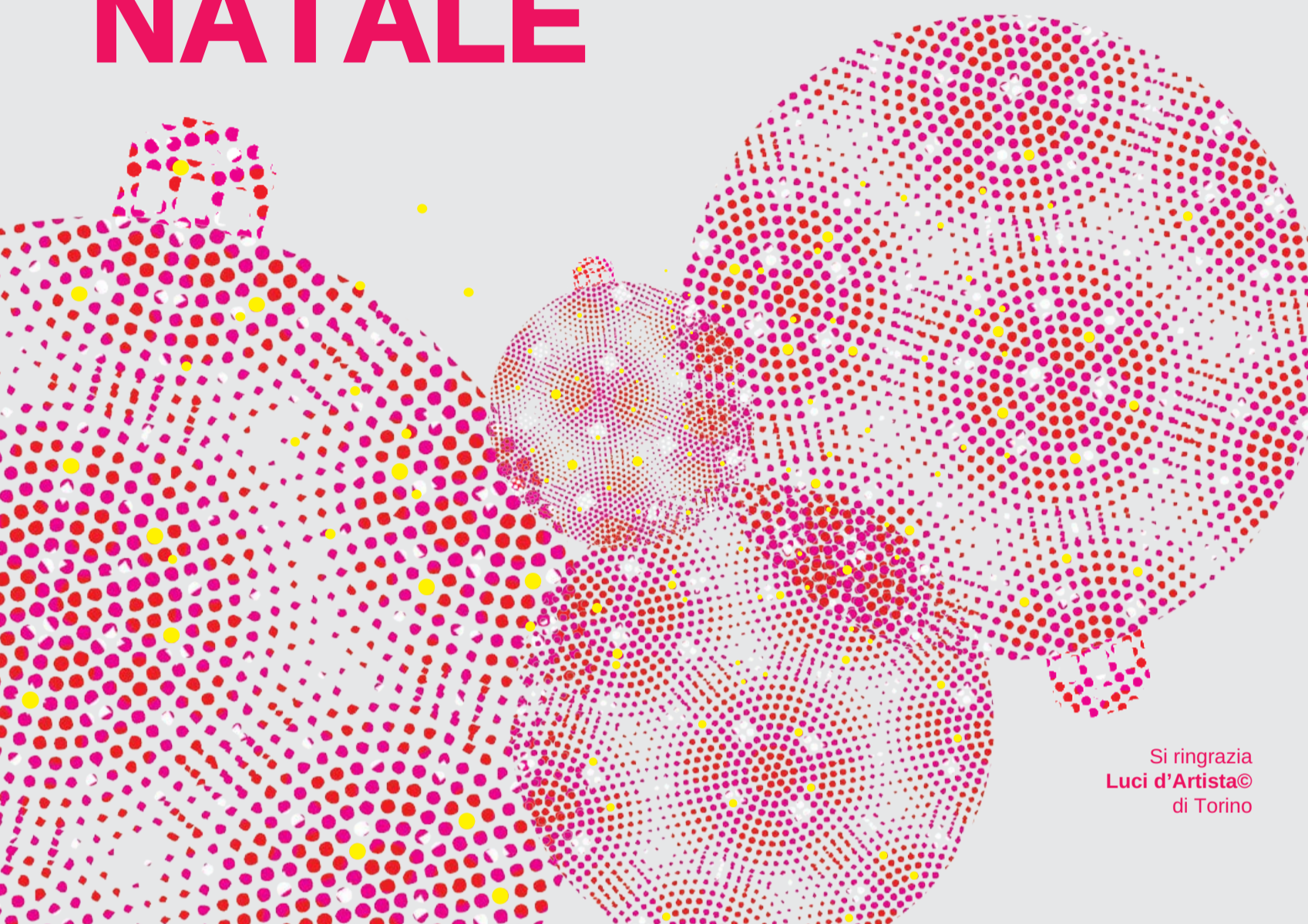
chiuso il lunedì
10.00 - 13.00 | 16.00 - 19.00
ingresso euro 5
libero nei giorni 2 e 3 dicembre

A JESI
dal 1° Dicembre all'8 Gennaio sarà



TUTTO UN ALTRO NATALE

CONCERTI
GIOCHI
MOSTRE
MERCATINI
INCONTRI
LABORATORI
CIBO
SHOPPING



Si ringrazia
Luci d'Artista©
di Torino

Inquadra il
QR code e
scopri il
programma
completo



jesinatale.it

TUTTA UN'ALTRA FAVOLA

JESI // PIAZZA FEDERICO II

ARTISTI
DI STRADA
ATTIVITÀ
PER BAMBINI
TAVOLETTA
DEI RECORD
LABORATORI
DI CIOCCOLATO



La Fabbrica
di CIOCCOLATO

DAL 21 AL 24 DICEMBRE
ORE 10.00-13.00 / 15.30-18.30

#tuttounaltronatale

TUTTA UN'ALTRA LUCE

JESI // PIAZZA DELLA REPUBBLICA
Le Luci d'Artista di
Carmelo Giannello



DAL 1 DICEMBRE
ALL'8 GENNAIO

#tuttaunaltraluce

TUTTO UN ALTRO CAPODANNO

JESI // PIAZZA DELLA REPUBBLICA



DJ BALDELLI
Cosmic Sound,
Disco & Funk
dalle ore 23.00

31 DICEMBRE

#tuttounaltrocapodanno

